

## Le impronte che vogliamo lasciare...

### Vogliamo promuovere a livello educativo e formativo:

- La sostenibilità del mondo della scuola attraverso la cura del bene comune;
- Un modello di sviluppo e stili di vita più sostenibili, giusti ed equilibrati a livello globale e locale;
- Un modello di cittadinanza attiva e consapevole, unendo la costruzione di conoscenza con l'agire sociale critico;
- Contesti didattici di natura collaborativa, attivizzante, "reale" ed esperienziale, atti a promuovere cambiamenti, generare pensiero e azioni innovativi, dare apertura ai processi, facilitare il confronto e la discussione;
- Le Life skills, trasformando conoscenze, atteggiamenti e valori in reali capacità (in particolare senso critico, prendere buone decisioni, risolvere problemi, individuare soluzioni creative, comunicazione efficace, gestione della complessità);
- Il metodo scientifico come modalità di analisi della realtà e punto di partenza per l'azione progettuale.



Per noi è importante incidere  
sull'impatto ambientale delle scuole e del  
territorio:

- promuovendo l'utilizzo attento e consapevole delle risorse naturali a scuola e nelle famiglie, in un'ottica di giustizia globale e di redistribuzione delle risorse naturali;
- riducendo concretamente i consumi e gli sprechi di risorse naturali (energetiche, idriche, di rifiuti) da parte della comunità scolastica e delle famiglie e le emissioni di gas climalteranti.

### Vogliamo muoverci

all'interno di un mosaico di politiche e pratiche, di saperi e progettualità del e sul territorio, promuovendo strategie di cambiamento e senso di corresponsabilità diffuso delle comunità locali (amministrazioni, scuole, associazioni, enti pubblici e privati).



### Chi siamo

La Rete ISIDE è una rete di scuole pubbliche e paritarie della Provincia di Treviso.  
Dopo una lunga attività all'interno della "Rete di scuole per la Sicurezza", la Rete ISIDE nasce il 3 giugno 2014 come prima realtà scolastica in Italia dedicata a questi temi.

Le nostre finalità sono (art.2 dello Statuto):

1. Promuovere lo sviluppo di una cultura legata alla salvaguardia dell'Ambiente, al Risparmio Energetico, alla Sostenibilità e alla Lotta ai cambiamenti climatici
2. Creare, diffondere e condividere progetti, percorsi, esperienze e materiali didattici sui temi: Energia, Rifiuti, Acqua, Territorio, Natura, Mobilità & traffico, Ambiente e salute;
3. Ottenere risultati concreti e quantificabili nella riduzione dell'impatto ambientale e dell'impronta ecologica della popolazione scolastica e degli edifici scolastici, in termini di risparmio energetico, idrico e di risorse non rinnovabili;
4. Creare un sistema, una struttura ed un riferimento stabile per la gestione della tematica ambientale ed il risparmio energetico nelle scuole associate;
5. Favorire un'azione sinergica sulle tematiche ambientali tra: Scuola, Amministrazioni pubbliche, Associazioni ed Imprese del Territorio, attraverso l'adozione di Protocolli di Intesa.



Rete di scuole della Provincia di Treviso  
per il Risparmio energetico e l'Ambiente

ISIDE

## "Impronte leggere sulla terra"

Un percorso didattico curricolare  
per la scuola secondaria di primo grado,  
basato sul calcolo  
dell'impronta ambientale,

volto alla  
formazione ed educazione dei giovani  
allo sviluppo sostenibile  
e alla riduzione dei consumi  
di risorse non rinnovabili e  
dell'impatto ambientale  
delle comunità scolastiche e  
del proprio territorio.



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Per info: [segreteria@reteisidetreviso.it](mailto:segreteria@reteisidetreviso.it); 331/7475600  
[www.reteisideambiente.it](http://www.reteisideambiente.it)

# Quattro passi verso la sostenibilità

Il percorso didattico si svolge all'interno della programmazione curricolare nel corso del triennio della scuola secondaria di 1° grado. Esso prevede lo sviluppo delle tematiche in classe, accompagnato da approfondimenti, analisi ed azioni nel contesto scolastico, familiare e sul territorio.

La Rete Iside ha strutturato il percorso in Unità di Apprendimento rispondendo ai modelli nazionali di certificazione delle competenze per il primo ciclo (CM n°3 del 2015). La dimensione della competenza intesa come "sapere agito", sapere applicato a un contesto reale come può essere quello ambientale, accompagna tutte le attività in un'ottica di didattica di tipo laboratoriale. Le scuole che parteciperanno alle attività della rete verranno accompagnate nella certificazione delle competenze indispensabile al termine del primo ciclo di istruzione.

## Caratteristiche del percorso:

### Un modello formativo integrato e condiviso in rete

Un percorso a tappe svolto in rete fornisce input tecnici, culturali ed i materiali operativi. La scuola viene affiancata da un tutor al quale fare riferimento per qualsiasi richiesta di informazione. Infine, possibilità di attivare i laboratori peer to peer ("Ponti educativi per l'ambiente") tra scuole di diverso grado.

### Monitoraggio dell'efficacia pedagogica del percorso

Annualmente viene condotto un monitoraggio dell'efficacia pedagogica ed educativa del percorso attraverso un questionario-sondaggio online. Accanto alle osservazioni costanti dei tutor e degli insegnanti coinvolti, questo costituirà la base per valutare il percorso progettuale.

### Creazione di relazioni nazionali ed internazionali

Le scuole attivate nel progetto andranno a collegarsi al network internazionale delle scuole associate ad UNESCO (ASPNET.schools). Verranno create occasioni a livello nazionale e, successivamente, internazionale (p.e. MUN-Conference: Model United Nations) per presentare e premiare i risultati progettuali.

### Integrazione con proposte educative di altri soggetti

Altri progetti e attività ambientali si integrano nel percorso senza creare ridondanze e sovrapposizioni. Possono, infatti, concorrere al riconoscimento UNESCO del percorso complessivo tutte quelle attività condotte con soggetti riconosciuti dalla Rete di scuole.

### Strutturazione della gestione ed azione ambientale

Il percorso si colloca all'interno di un'"identità ambientale" più ampia e strutturata della Scuola: la Politica ambientale di istituto, Ambiente e POF, Premialità, il Gruppo di Gestione Energia - Ambiente (GEA).

### Multidisciplinarietà

Il progetto ha la vocazione di coinvolgere le materie in un'ottica multi- e interdisciplinare, ognuna con i propri accenti: p.e. scienze naturali, matematica, geografia, scienze sociali, lingue straniere, diritto, religione, educazione civica.

### Integrazione con il territorio

Per poter incidere realmente sul contesto e sugli stili di vita è necessario una collaborazione sinergica tra Scuola ed enti territoriali a vari livelli, associazioni e aziende.

### Sperimentazione di un modello

Il progetto, dopo la sperimentazione nella provincia di Treviso, verrà diffuso dalle ASPNET.schools a livello nazionale e internazionale, dopo un'attenta valutazione e ricalibrazione in collaborazione con UNESCO.

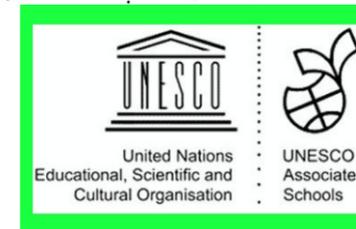
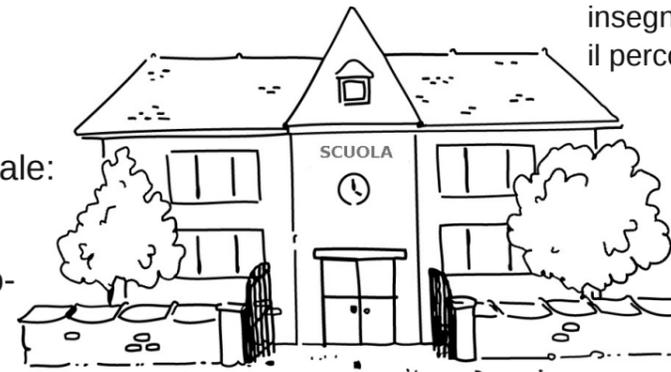
## Moduli base



**LO SVILUPPO SOSTENIBILE**  
- Comprendere disequilibri e scenari; Costruire equilibri.  
- Il "villaggio globale"; Verso nuovi "stili di vita".



**L'IMPRONTA AMBIENTALE**  
Capire e calcolare l'impronta ambientale:  
- Raccogliamo dati ed individuiamo punti di debolezza e opportunità;  
- Definiamo misure concrete ed elaboriamo un primo decalogo di buone pratiche.



## Approfondimenti tematici nel corso del triennio



**Energia:**  
a) Energia & Energie,  
b) Risparmio energetico, Emissioni CO2.



**Alimentazione:**  
Alimentazione & Spesa sostenibile, Produzioni alimentari e agricole  
Crisi e sicurezza alimentare;



**Trasporti & Territorio:**  
Mobilità sostenibile; Emissioni di CO2;  
L'auto-dipendenza, Consumo e tutela del territorio.



**Rifiuti:**  
a) Riduzione e riciclaggio dei rifiuti;  
b) Consumo critico, Acquisti "verdi", Ciclo di vita dei prodotti, Ecodesign.



**Acqua:**  
a) Acqua bene pubblico;  
b) Consumi e risparmio idrico.